

Camera dei Deputati

Legislatura 12
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

RISOLUZIONE IN COMMISSIONE : 7/00031
 presentata da **FORMENTI FRANCESCO** il **13/07/1994** nella seduta numero **33**

Stato iter : **CONCLUSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
BAMPO PAOLO	LEGA NORD	07/13/1994
BONATO MAURO	LEGA NORD	07/13/1994
CALDEROLI ROBERTO	LEGA NORD	07/13/1994
FRAGASSI RICCARDO	LEGA NORD	07/13/1994
LATRONICO FEDE	LEGA NORD	07/13/1994
LAZZATI MARCELLO LUIGI	LEGA NORD	07/13/1994
LEONI ORSENIGO LUCA	LEGA NORD	07/13/1994
MAGNABOSCO ANTONIO	LEGA NORD	07/13/1994
MAGRI ANTONIO	LEGA NORD	07/13/1994
MICHIELON MAURO	LEGA NORD	07/13/1994
MUZIO ANGELO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - PROGRESSISTI	07/13/1994
PETRINI PIERLUIGI	MISTO	07/13/1994
BALDI GUIDO BALDO	LEGA NORD	07/13/1994
BATTAGLIA DIANA	LEGA NORD	07/13/1994
BISTAFFA LUCIANO ANGELO	LEGA NORD	07/13/1994
BONOMI GIUSEPPE	LEGA NORD	07/13/1994
CASELLI FLAVIO GIOVANNI	LEGA NORD	07/13/1994
CERESA ROBERTO	LEGA NORD	07/13/1994
DALLARA GIUSEPPE LORENZO	LEGA NORD	07/13/1994
FRANZINI TIBALDEO PAOLO	LEGA NORD	07/13/1994
GUBETTI FURIO	LEGA NORD	07/13/1994
MALVEZZI VALERIO	LEGA NORD	07/13/1994
MARIN MARILENA	MISTO	07/13/1994
PERCIVALLE CLAUDIO	LEGA NORD	07/13/1994

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
RODEGHIERO FLAVIO	LEGA NORD	07/13/1994
RONCHI ROBERTO	LEGA NORD	07/13/1994
SAIA ANTONIO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - PROGRESSISTI	07/13/1994
TAGINI PAOLO	LEGA NORD	07/13/1994
ZENONI EMILIO MARIA	LEGA NORD	07/13/1994

Assegnato alla commissione :

VIII COMMISSIONE(AMBIENTE)

XII COMMISSIONE(AFFARI SOCIALI)

Ministero destinatario :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 13/07/1994

RITIRATO IL 14/07/1994

ITER CONCLUSO IL 14/07/1994

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

INQUINAMENTO ATMOSFERICO, SOSTANZE E MATERIALI PERICOLOSI, TUTELA DELLA SALUTE

SIGLA O DENOMINAZIONE :

GEO-POLITICO :

L 1986 0349, AMIANTO, L 1992 0257, CASALE MONFERRATO (ALESSANDRIA+ PIEMONTE+)

TESTO ATTO

La Commissione, considerato: la gravità dell'inquinamento prodotto nel territorio del comune di Casale Monferrato dalla prolungata lavorazione dell'amianto e dai numerosissimi manufatti dispersi sul territorio nel medesimo comune; l'elevato tasso di mortalità da mesotelioma, 16 volte maggiore di quello riscontrato in Europa, presente nella città di Casale Monferrato, patologia da considerarsi strettamente dipendente dalla presenza nell'aria di fibre di amianto; gli interventi e i progetti dell'amministrazione comunale di Casale Monferrato e la richiesta da essa avanzata allo Stato e alla regione per lo stanziamento di fondi adeguati per i progetti territoriali di bonifica nonché per il potenziamento dei servizi di igiene pubblica e delle strutture sanitarie della USSL 76, e la rapida messa in sicurezza dell'ex stabilimento Eternit spa, nel rispetto delle procedure previste a garanzia della salute pubblica; ritenuto che: nel territorio del comune di Casale Monferrato esistono rischi gravi per l'ambiente e la popolazione e che sia urgente definire un piano globale di risanamento individuando tutte le misure atte a superare la concreta situazione di rischio e a ristabilire una qualità ambientale non dannosa per la salute umana; debbano, in tale contesto, essere potenziate tutte le attività di dismissione già stabilite dalla legge 257/1992 nonché le azioni di prevenzione e cura; impegna il Governo a: dichiarare area ad elevato rischio ambientale, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 7 della legge 8 luglio 1986, n. 349, il territorio del comune di Casale Monferrato; promuovere la conclusione di un accordo di programma del Ministero della sanità con la regione Piemonte e il comune di Casale Monferrato, per la realizzazione di adeguati interventi di protezione e cura della salute umana, in particolare mediante il potenziamento dell'osservazione epidemiologica, l'intensificazione delle azioni di diagnosi precoce, la riorganizzazione delle strutture oncologiche pubbliche; a predisporre un adeguato piano finanziario mediante la concentrazione delle risorse finanziarie distribuite tra diverse responsabilità (Fondo sanitario regionale; stanziamenti iscritti al bilancio dello Stato ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 16 della legge 257/92, fondi della Presidenza del Consiglio per le bonifiche di urgenza di rilevante interesse fondi del Ministero dell'ambiente per l'intervento in zone definite ad alto rischio) nonché ad operare, d'intesa con la regione Piemonte, per la presentazione di appositi progetti finanziabili dall'Unione Europea (iniziative "Urban" e "Life") relativi allo stoccaggio ed eliminazione dei rifiuti tossici e nocivi e al risanamento di situazioni urbane il cui ambiente è particolarmente compromesso. (7-00031)